Strategie di investimento sociale per una filantropia di impatto

Giacomo Boesso

Professore Associato Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, Università di Padova





Main Sponsor





UNA GOVERNANCE PROATTIVA PER LA FILANTROPIA STRATEGICA:

Spunti di riflessione dalle indagini empiriche in Italia

G. Boesso, F. Cerbioni
Università di Padova
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

Fondazione Lang, Milano, 25 Ottobre 2016



Una storia che comincia da lontano ...





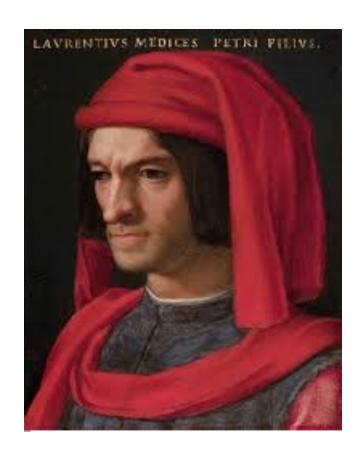
Comunità evolute in cerca di benessere diffuso e soluzioni ai problemi sociali contemporanei



Diversi mecenatismi ...



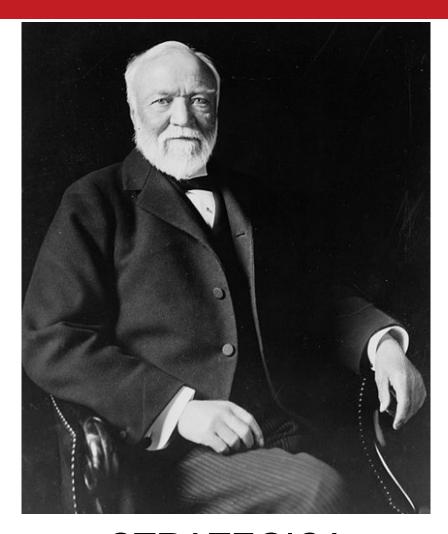
STRATEGICO



ILLUMINATO



Diversi modelli di filantropia ...



STRATEGICA SCIENTIFICA



ILLUMINATA **ARMONICA**



Diversi sistemi valoriali ...

"It is not the strongest of the species that survives, nor the most intelligent, but the one most responsive to change.



Cominciate
col fare ciò
che è necessario,
poi ciò che è
possibile.
E all'improvviso
vi sorprenderete
a fare
l'impossibile.

STRATEGICA SCIENTIFICA DARWINIANA ILLUMINATA
ARMONICA
FRANCESCANA



Diverse criticità e scandali ...



STRATEGICA
SCIENTIFICA
DARWINIANA
OPPORTUNISTICA?

ILLUMINATA
ARMONICA
FRANCESCANA
DEFICITARIA?



L'opportunità di contaminarsi per migliorarsi ...





STRATEGICA SCIENTIFICA DARWINIANA

OPPORTUNISTICA?

ILLUMINATA
ARMONICA
FRANCESCANA
DEFICITARIA?



Progetto di ricerca



Quale *governance* è attualmente adottata dalle fondazioni italiane e come la si può rendere più *impattante* nei diversi contesti?







Una complessa mediazione





Defining Characteristics

Total Strategists use externally focused frameworks for decision making that have a hypothesized causal connection between foundation resource use and goal achievement.



"L'Europa si trova di fronte a grandi sfide. In questo contesto è importante consolidare il ruolo della filantropia. Non solo come polo aggregativo di risorse in grado di rispondere ai bisogni, ma anche come strumento per rafforzare la nostra identità" NOMINATED PRESIDENT, 17-19

Approccio + DETERMINISTICO

Approccio + SOLIDALE

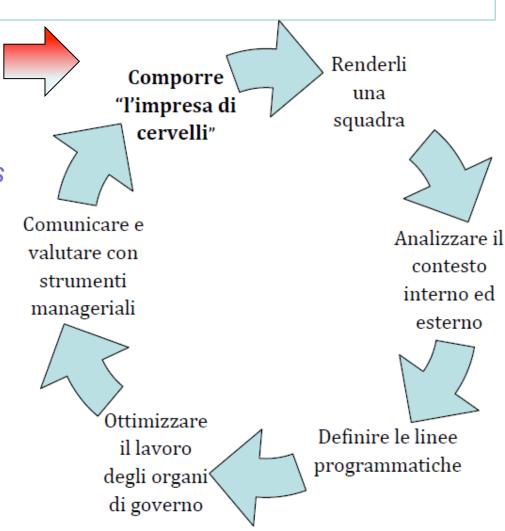


IL MODELLO TEORICO testato con due questionari

HARVARD 1636

GOVERNANCE UNIPD 1222

- Heterogenic profiles
- Nonprofit competencies
- Process control:
 - 1. Selecting the best grantees
 - 2. Signaling other funders
 - 3. Improving the performance of grant recipients
 - 4. Advancing the state of knowledge and practice





Porter & Kramer, 1999 HBR – Philanthropy's new agenda

1. Selecting the best grantees

Each dollar will earn a higher social return than a dollar given by a less knowledgeable donor.

2. Signaling other funders

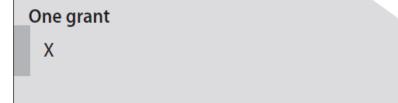
By attracting other donors, a foundation effectively improves the return on a larger pool of philanthropic resources.

3. Improving the performance of grant recipients

Helping a grantee to improve its own capabilities increases its overall effectiveness as an organization and thus improves the return on all the money it spends.

4. Advancing the state of knowledge and practice

Such agenda-setting work makes every dollar spent in the field – by philanthropists, government, and other organizations – more productive.



Multiple grants

clout, and a host of other noncash resources. Improving the performance of grant recipients often requires foun-

Entire operating budget of one organization

Entire field

>1,000X

Dollar value of resources affected by foundation activity

millions



Boesso, Cerbioni, Menini, Parbonetti, 2016 J MA GO – The Role of Board ...

1							
		Positive difference between the group in the column and the group in the row					
			1	2	3	4	
up in the nn							
Negative difference between the group row and the group in the column	1			+Leadership	+Effectiveness +Process	+Diversity +Process +Effectiveness	
	2		-Effectiveness		+Process +Effectiveness	+Diversity +Process +Effectiveness	
	3		-Leadership	-Leadership		+Diversity	
	4		-Leadership	-Leadership			

All the difference between two groups of research variables (*Diversity, Process, Effectiveness, Leadership, Committee*) are investigated. Only significant differences are reported: normal p<0.10, italics p<0.05, bold p<0.01. Using Wilcoxon rank-sum test the results remain qualitatively the same.



Boesso & Cerbioni, 2013 McGraw – La Governance delle Fondazioni

Tabella 4.5 Le differenze tra priorità strategiche, attività principali e fasi di governo che caratterizzano ciascun profilo: Mecenate (Mec), Filantropo Illuminato (Fi II) e Filantropo Strategico (Fi St)

Priorità strategiche	Mec	Fi Il	Fi St	errore
Progetti propri	18	68	75	0
Progetti di terzi	75	58	61	0
Prg. complessi e partecipati	70	59	68	20
Attività				
Ex ante – pianificazione	69	36	39	0
In progress – gestione	10	44	37	0
Ex post – controllo	21	20	24	43
Fasi del governo				
L'impresa di cervelli	8	39	36	0
La squadra	43	16	71	0
L'analisi del contesto	6	11	29	0
Le linee programmatiche	62	45	30	0
Il lavoro degli organi	66	19	23	0
Gli strumenti manageriali	9	26	26	0

Media, espressa in %, della rilevanza di ciascuna variabile per ogni profilo. Tutte le variabili come raccolte con il questionario sono qui state standardizzate su di una scala tra 0 ed 1 per poterne ricavare una % di rilevanza. In grassetto i valori più alti.



Boesso & Cerbioni, 2016 Indagine in corso, ASSIFERO/LANG IT

Tabella 1 Correlazione tra l'indice sintetico di filantropia strategica e le caratteristiche della governance

The time I continue that make a make the property of the state of the				
Caratteristiche del "buon governo"	Correlaz	Probab.		
Nella sua Fondazione riscontra:		di errore		
La pianificazione pluriennale delle erogazioni come "seme" su cui poi consolidare (FOB)	0,53	0.00		
CdA consapevoli di assumere rischi finanziando progetti sociali innovativi	0,37	0.01		
Consiglieri attivi nel raccontare all'esterno l'azione della fondazione	0,32	0.03		
Analisi sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati (FOB)	0,32	0.03		
L'utilità di sessioni di autovalutazione sull'operato del CdA	0,32	0.04		

Probabilità di Errore: p value del singolo coefficiente.

Tabella 2 Soddisfazione sui risultati sociali della Fondazione nell'ultimo triennio rispetto agli obiettivi

Media di tutto il campione (n=45, min. 0; max. 6): 4,36 (3,71 FOB)

La concreta possibilità di valutare ex-post in maniera consapevole il valore sociale creato dai progetti (FOB)

POCO

Media del sottocampione (n=13): 3,77 **

MOLTO
Media del sottocampione (n=32): 4,59 **

Mobilitare altre risorse o attori del territorio per allargare la rete di supporto

BASSA	ALTA
(n=17): 3,70 **	(n=15): 4,61 **





giacomo.boesso@unipd.it

http://fondazioni.indagine.eu